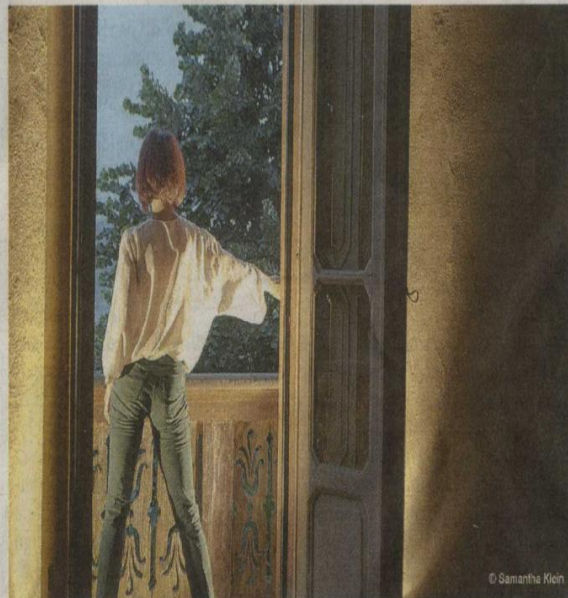


## Corriere di Novara, *Villaggio d'artista*, danza e teatro riempiono Meina, 27 giugno 2014, p.22

### “Villaggio d'artista”, danza e teatro “riempiono” Meina

Partenza in salita per “Villaggio d'artista” (segmento di PerCorpi Visionari, progetto Interreg di Cooperazione Transfrontaliera Italia e Svizzera) la rassegna dove artisti, performer, cittadini e turisti si incontrano, dialogano tra gli spazi urbani e rurali della bella cittadina sul lago Maggiore toccando con mano quel sapore unico che solo l'arte nelle sue caleidoscopiche manifestazioni sa raccontare: arte, danza, teatro e performance si intrecciano così con la tranquilla vita del paese che per un mese saprà regalare un programma interessante. Ha aperto i battenti sabato 21 giugno a Meina, crocevia di artisti con i loro differenti linguaggi, organizzata da Lis Lab performing arts di Meina con la direzione artistica di Antonella Cirigliano, associazione che investe nelle compagnie, capace di interessare numerose reti di collaborazioni. Una formula, quella degli artisti di casa a Meina, che non cambia, ma varia rispetto alla scorsa edizione con un programma più da “festival”. «Abbiamo

lavorato di più sul weekend, proponendo ogni settimana un appuntamento: performance live, danze site specific, incontri formativi con gli artisti in residenza e attività ludiche-educative anche per i più piccoli - ha spiegato Antonella Cirigliano -. Un modo per fidelizzare il pubblico». Il progetto nasce con l'intento di formare nuovo pubblico e di scoprire luoghi misteriosi e magnifici che diventano palcoscenico dell'espressione culturale. Villa Faraggiana, piazza Carabelli, le piazze e le vie di Ghevio, il Lido di Meina, Villa Bossi saranno i palcoscenici di “Villaggio d'artista”. Ma da quest'anno anche luoghi al chiuso, più intimi e raccolti come la sala consiliare che si trasformerà in un alternativo spazio di espressione. L'inizio è stato entusiasmante, da tutto esaurito per il battesimo di questa seconda edizione. Una performance particolare, molto apprezzata quella degli Zerogrammi. Ma il viaggio è ancora lungo e tutto da scoprire. Il nuovo appuntamento porta la firma dei Tric-



kster-p, originari della Germania, tra le compagnie più conosciute e che ha già varcato diversi confini, dall'Europa all'Australia. Nato dall'incontro di Cristina Galbiati e Ilija Luginbühl, è un progetto di ricerca artistica che si muove in un territorio di confine e contaminazione tra diversi linguaggi. Prediligono un'estetica fortemente essenziale che

si allontana dal livello narrativo per immergersi nel livello immaginifico ed evocativo. A Meina presentano h.g., con la collaborazione artistica di Simona Gonella: di scena oggi, sabato 28 giugno, dalle 16.30 alle 19.30 (ingressi ogni venti minuti) nella sala consiliare. Prenotazione obbligatoria, costo 5 euro. Un'installazione sulla trasmissione del suono

tridimensionalmente: un'immersione uditiva e un'installazione visiva. Articolata in un labirinto di nove stanze in cui spazio visivo e spazio sonoro si intersecano e dialogano tra loro. Nasce come una rilettura della fiabesca classica di Hansel e Gretel e si sviluppa come un percorso fisico-sensoriale guidato da auricolari. La fiaba viene ripercor-

sa cercando i punti di rottura e quelli di intersezione tra il mondo dell'infanzia e quello adulto. “Villaggio d'artista” è anche una residenza artistica per bambini, con Francesca Amat. Questa mattina alle 11.30 al Parchetto di Meina l'artista poliedrica presenterà l'attività dedicata ai più piccoli

m.n.b.